

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2017, n. 49-5811

Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la riattivazione delle linee ferroviarie Alba - Castagnole delle Lanze - Asti e Castagnole delle Lanze - Cantalupo.

A relazione dell'Assessore Balocco:

Premesso che:

In data 30/04/2010 la circolazione ferroviaria sulla tratta ferroviaria Asti - Castagnole delle Lanze - Alba è stata temporaneamente sospesa ed esercita con servizio sostitutivo su gomma fra Castagnole delle Lanze ed Alba, in seguito all'individuazione durante lo svolgimento delle attività di monitoraggio periodico dello stato manutentivo dell'infrastruttura, eseguite da personale tecnico di R.F.I. S.p.A., di gravi dissesti strutturali innescati nella galleria Gheresi, situata in prossimità della stazione di Alba, e nelle gallerie Neive, Rabajà, Como e Raineri.

R.F.I. S.p.A. ha provveduto ad effettuare uno studio di fattibilità degli interventi infrastrutturali necessari per la messa in sicurezza delle gallerie, ma al fine di poter procedere con il ripristino del servizio ferroviario, è emersa la necessità di realizzare uno studio di fattibilità tecnico ed economico delle opere di difesa spondale, di consolidamento della parete e di regimazione delle acque, pertanto con provvedimento del 17/06/2012 è stata disposta la sospensione della circolazione del servizio ferroviario sulle linee Asti - Castagnole delle Lanze - Alba e Castagnole delle Lanze - Cantalupo.

La Regione Piemonte, riconoscendo la valenza strategica delle linee ferroviarie in argomento per il territorio, anche a fronte della valenza storica e culturale delle infrastrutture esistenti e della loro funzionalità in chiave di valorizzazione turistica del territorio "Langhe-Roero-Monferrato", insignito del riconoscimento quale Patrimonio dell'umanità Unesco, ha sottoscritto a gennaio 2015 un Accordo di Programma (approvato con DGR n. 12-787 del 22/12/2014) in cui, tra l'altro, ha finanziato per un importo pari a €70.000,00, il progetto denominato PO2 "Qualificazione del servizio ferroviario", per la valorizzazione della linea ferroviaria esistente Bra-Alba-Castagnole delle Lanze con le sue prosecuzioni per Asti e Alessandria"

La Giunta Comunale di Alba con deliberazione n. 85 del 03/03/2016 ha approvato il Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento dell'incarico dello studio di fattibilità per la riqualificazione della linea ferroviaria in argomento e in data 06/08/2016 si è proceduto con l'affidamento dell'incarico, depositato presso il Comune di Alba in data 31/05/2017.

In data 22/06/2017 si è tenuto, presso la Direzione Trasporti della Regione Piemonte, un incontro tecnico nel corso del quale è stato presentato dai progettisti a Regione, RFI e AIPO lo studio di fattibilità per la riqualificazione della linea ferroviaria in argomento, comprensivo delle opere di difesa spondale, di consolidamento e di regimazione delle acque della parete posta in corrispondenza della galleria Gheresi, grazie a tale studio, avvalorato da ulteriori monitoraggi espletati da RFI, è stato possibile definire le opere necessarie alla messa in sicurezza del versante; l'entità di tali interventi ha inoltre escluso l'economicità di procedere con una variante di tracciato della linea.

Parallelamente, in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana è stato studiato un modello d'esercizio per la riattivazione del servizio sulla linea, con coincidenze sia ad Alba che ad Asti il quale, a fronte di un impegno del territorio alla promozione del servizio ferroviario, è risultato potenzialmente attrattivo in quanto comporterebbe una consistente diminuzione dei tempi di percorrenza attualmente coperti dal servizio sostitutivo su gomma.

Per definire le azioni congiunte e pervenire alla realizzazione delle opere in tempi brevi, si è ritenuta opportuna la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e i Comuni territorialmente interessati alla riattivazione del servizio ferroviario nelle tratte in argomento, in cui

la Regione si impegna a definire forme di collaborazione istituzionale al fine di ottenere presso il Ministero Infrastrutture e Trasporti i fondi necessari al ripristino della linea.

L'assunzione dell'onere da parte dello Stato delle risorse per la realizzazione delle opere infrastrutturali e per la loro successiva manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, da trasferire al gestore attraverso gli strumenti dei Contratti di programma, a fronte di una richiesta da parte degli enti preposti della riprogrammazione dei servizi su tale collegamento ferroviario, è stata infatti dichiarata dal Ministero stesso in risposta alla Question Time Class. 5639/CQC.

In data 12/10/2017, con nota prot. 44842, acquisita agli atti con prot. 48149 del 13/10/2017, il Comune di Alba, in qualità di Comune capofila del presente Protocollo d'Intesa, ha provveduto alla trasmissione delle Delibere di approvazione dello schema del testo da parte dei seguenti Comuni:

Comune di Asti - DGC 484 del 27/09/2016;
Comune di Isola d'Asti - DCC 42 del 27/09/2017;
Comune di Carentino - DGC 22 del 28/06/2017;
Comune di Bruno - DCC 1 del 30/03/2017;
Comune di Castelnuovo Belbo - DGC 14 del 10/04/2017;
Comune di Incisa Spadaccino - DGC 26 del 13/04/2017
Comune di Nizza Monferrato - DGC 59 del 08/05/2017;
Comune di Calamandrana - DGC 27 del 13/04/2017;
Comune di Santo Stefano Belbo - DGC del 05/04/2017;
Comune di Castiglione Tinella - DGC 18 del 03/04/2017;
Comune di Costigliole d'Asti - DCC 14 del 23/03/2017;
Comune di Castagnole delle Lanze - DGC 25 del 21/03/2017;
Comune di Neive - DGC 21 del 27/02/2017;
Comune di Alba - DGC n. 71 del 09/03/2017.

Le Amministrazioni comunali dei Comuni di Bergamasco, Oviglio, Canelli e Calosso, pur essendo territorialmente coinvolti, hanno comunicato di non essere interessati all'adesione al presente Protocollo d'intesa finalizzato alla riattivazione del servizio ferroviario sulle linee Alba – Castagnole delle Lanze – Asti e Castagnole delle Lanze – Cantalupo.

Considerato che:

Le parti concordano sulla necessità e urgenza di disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività finalizzate alla progettazione degli interventi.

Il Protocollo d'Intesa in corso di approvazione è coerente con le linee guida approvate con DGR 29 settembre 2014, n. 11-357, in quanto costituisce l'attuazione del modello metodologico ed organizzativo del processo partecipativo in esse descritte per la redazione del Piano regionale dei trasporti e del Rapporto ambientale, scaturendo da un processo partecipativo efficace ed organizzato che garantisce la rappresentanza e la rappresentatività dei soggetti coinvolti, in conformità al Documento strategico di indirizzi per la redazione del Piano dei Trasporti approvato con D.G.R. n. 17-6936 del 23.12.2013.

Tutto ciò premesso e considerato.

Visto:

la DGR del 23 dicembre 2013, n. 17-6936 «Approvazione del Documento strategico di indirizzi per la redazione del Piano regionale dei trasporti in conformità alla legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 “Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422”;

la DGR del 29 settembre 2014, n. 11-357.

Tutto ciò premesso e considerato, ritenendo opportuno, ai sensi della DGR n. 11-357 del 29 settembre 2014, approvare per la successiva sottoscrizione, il presente schema di Protocollo

d'Intesa mirato alla soluzione delle problematiche infrastrutturali che interessano le linee ferroviarie Alba – Castagnole delle Lanze – Asti e Castagnole delle Lanze – Cantalupo, in modo da poter conseguire la riattivazione del servizio ferroviario.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1. Di approvare lo schema del Protocollo d'Intesa allegato a far parte integrante della presente, tra Regione Piemonte, Comune di Asti, Comune di Carentino, Comune di Isola d'asti, Comune di Bruno, Comune di Castelnuovo Belbo, Comune di Incisa Scapaccino, Comune di Nizza Monferrato, Comune di Calamandrana, Comune di Santo Stefano Belbo, Comune di Castiglione Tinella, Comune di Costigliole D'asti, Comune di Castagnole delle Lanze, Comune di Neive, Comune di Alba e R.F.I. S.P.A. per la riattivazione delle linee ferroviarie Alba – Castagnole delle Lanze – Asti e Castagnole delle Lanze – Cantalupo.
2. di demandare all'Assessore Regionale ai Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del suolo, la firma del Protocollo di Intesa di cui all'oggetto della presente delibera autorizzandolo ad apportare, se necessario, modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.
3. di prendere atto che tale Atto non prevede alcun impegno economico per la Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO D'INTESA

FRA

REGIONE PIEMONTE, COMUNE DI ASTI, COMUNE DI CARENTINO,
COMUNE DI ISOLA D'ASTI, COMUNE DI BRUNO, COMUNE DI
CASTELNUOVO BELBO, COMUNE DI INCISA SCAPACCINO,
COMUNE DI NIZZA MONFERRATO, COMUNE DI CALAMANDRANA,
COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO, COMUNE DI CASTIGLIONE
TINELLA, COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI, COMUNE DI
CASTAGNOLE DELLE LANZE, COMUNE DI NEIVE, COMUNE DI

ALBA e R.F.I. S.p.A.

PER

LA RIATTIVAZIONE DELLE LINEE FERROVIARIE

ALBA – CASTAGNOLE DELLE LANZE – ASTI

E

CASTAGNOLE DELLE LANZE - CANTALUPO

PREMESSO CHE:

La linea Asti - Castagnole delle Lanze – Alba è ad unico binario con trazione diesel; dal 30 aprile 2010 la circolazione ferroviaria risultava temporaneamente sospesa ed esercita con servizio sostitutivo su gomma fra Castagnole delle Lanze ed Alba, in seguito all'individuazione durante lo svolgimento delle attività di monitoraggio periodico dello stato manutentivo dell'infrastruttura, eseguite da personale tecnico di R.F.I. S.p.A., di gravi dissesti strutturali innescatisi nella galleria Gheresi, situata in prossimità della stazione di Alba, e nelle gallerie Neive, Rabajà, Como e Raineri.

Al fine di contenere il dissesto e assicurare un sostegno provvisorio del rivestimento delle gallerie è stata quindi tempestivamente realizzata da R.F.I. SpA una prima fase di interventi di messa in sicurezza delle stesse consistenti nella posa di centinature sistematiche.

A compimento di una prima analisi dello stato dell'arte, è emerso che il grave dissesto generatosi in corrispondenza delle gallerie Gherzi, Neive, Rabajà, Como e Raineri era da imputarsi principalmente al cedimento dei piedritti lato Tanaro, pertanto sono state attivate indagini ispettive ed analisi dello stato di consistenza del rivestimento delle gallerie, installando altresì un sistema di monitoraggio.

A fronte di tali problematiche, nelle more dell'ottenimento dei risultati del suddetto monitoraggio, per un'analisi più approfondita delle cause che avevano generato l'origine di tali gravi dissesti, con provvedimento del 17/06/2012, è stata formalizzata la sospensione della circolazione del servizio ferroviario sulle linee Asti - Castagnole delle Lanze - Alba e Castagnole delle Lanze - Cantalupo.

In data 14 aprile 2016, ultimato il periodo di monitoraggio delle infrastrutture e a seguito del compimento di una campagna di indagini geognostiche a supporto del dimensionamento degli interventi di consolidamento definitivo, R.F.I. S.p.A. ha reso nota la necessità di realizzare, oltre al consolidamento della struttura della galleria, importanti opere di difesa spondale, nonché opere di difesa e consolidamento della parete con preventive opere di regimazione delle acque.

Dal territorio è ritenuto indispensabile l'utilizzo del servizio ferroviario per il

trasporto locale sulle tratte in argomento, anche a fronte dell' importanza della valenza storica e culturale delle infrastrutture esistenti e della loro funzionalità in chiave di valorizzazione turistica del territorio "Langhe-Roero-Monferrato" recentemente insignito del riconoscimento quale Patrimonio dell' umanità Unesco, nella cui relazione tali infrastrutture sono state menzionate e considerate come elementi storico-funzionali di imprescindibile significato e valenza.

Il ripristino della circolazione sulle linee ferroviarie Alba – Castagnole delle Lanze – Asti e Castagnole delle Lanze - Cantalupo, servizi ritenuti indispensabili per studenti, pendolari e turisti, consentirà inoltre di collegare le aree attraversate al Servizio ferroviario metropolitano SFM4 Torino - Bra - Alba.

La Regione Piemonte ha tra i suoi programmi prioritari l'implementazione dell'offerta di trasporto pubblico su ferro.

CONSIDERATO CHE:

R.F.I. S.p.A. ha provveduto ad effettuare uno studio di fattibilità degli interventi infrastrutturali necessari per la messa in sicurezza delle gallerie, ma al fine di poter procedere con il ripristino del servizio ferroviario, in seguito a quanto sopra esposto, è emersa la necessità di realizzare uno studio di fattibilità tecnico ed economico delle opere di difesa spondale, di consolidamento della parete e di regimazione delle acque.

La Regione Piemonte, riconoscendo la valenza strategica delle linee ferroviarie in argomento per il territorio, ha sottoscritto a gennaio 2015 un Accordo di Programma (approvato con DGR n. 12-787 del 22/12/2014) in cui, tra l'altro, ha finanziato per un importo pari a € 70.000,00, il progetto denominato PO2 "Qualificazione del

servizio ferroviario”, per la valorizzazione della linea ferroviaria esistente Bra-Alba-Castagnole delle Lanze con le sue prosecuzioni per Asti e Alessandria”

La Giunta Comunale di Alba con deliberazione n. 85 del 03/03/2016 ha approvato il Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento dell'incarico dello studio di fattibilità per la riqualificazione della linea ferroviaria in argomento e in data 06/08/2016 si è proceduto con l'affidamento dell'incarico, depositato presso il Comune di Alba in data 31/05/2017.

In data 22/06/2017 si è tenuto, presso la Direzione Trasporti della Regione Piemonte, un incontro tecnico nel corso del quale è stato presentato dai progettisti a Regione, RFI e AIPO lo studio di fattibilità per la riqualificazione della linea ferroviaria in argomento, comprensivo delle opere di difesa spondale, di consolidamento e di regimazione delle acque della parete posta in corrispondenza della galleria Ghersi.

Grazie a tale studio, avvalorato da ulteriori monitoraggi espletati da RFI, è stato possibile definire le opere necessarie alla messa in sicurezza del versante; l'entità di tali interventi ha inoltre escluso l'economicità di procedere con una variante di tracciato della linea.

La Regione Piemonte, in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana ha studiato un modello d'esercizio per la riattivazione del servizio sulla linea, con coincidenze sia ad Alba che ad Asti il quale, a fronte di un impegno del territorio alla promozione del servizio ferroviario, è risultato potenzialmente attrattivo in quanto comporterebbe una consistente diminuzione dei tempi di percorrenza attualmente coperti dal servizio sostitutivo su gomma.

La necessità di riattivare il servizio ferroviario sulla linea è fortemente sentita

e condivisa dal territorio.

Ciascun attore locale con le proprie sole forze economiche non è in grado di affrontare l'investimento, se non unendo le risorse in ottica sistemica agendo all'interno degli indirizzi di programmazione regionale in materia.

L'assunzione dell'onere da parte dello Stato delle risorse per la realizzazione delle opere infrastrutturali e per la loro successiva manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, da trasferire al gestore attraverso gli strumenti dei Contratti di programma, a fronte di una richiesta da parte degli enti preposti della riprogrammazione dei servizi su tale collegamento ferroviario, è stata dichiarata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in risposta alla Question Time Class. 5639/CQC.

QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

ART. 2 – OGGETTO

La Regione Piemonte ed i Comuni territorialmente interessati concordano sulla necessità di ripristinare il servizio ferroviario sulle linee ferroviarie Alba – Castagnole delle Lanze – Asti e Castagnole delle Lanze - Cantalupo, anche a fronte della valenza storica e culturale delle infrastrutture esistenti e della loro funzionalità in chiave di valorizzazione turistica del territorio “Langhe-Roero-Monferrato”, recentemente insignito del riconoscimento quale Patrimonio dell'umanità Unesco, in quanto considerate come elementi

storico-funzionali di imprescindibile significato e valenza.

ART. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI

Le parti firmatarie del presente protocollo concordano sulla necessità di coordinare le azioni propedeutiche alla riattivazione del servizio ferroviario sulle linee Alba – Castagnole delle Lanze – Asti e Castagnole delle Lanze-Cantalupo.

Gli enti territorialmente coinvolti, si impegnano a creare sinergia attorno al programma di ripristino delle linee ferroviarie Alba – Castagnole delle Lanze - Asti e Castagnole delle Lanze-Cantalupo e a farsi parte attiva per la sua promozione anche turistica con il territorio, favorendo la partecipazione di altri Enti;

La Regione Piemonte, riconoscendo la valenza strategica delle linee ferroviarie Alba - Castagnole delle Lanze - Asti e Cantalupo - Castagnole Lanze per il territorio, si impegna a definire forme di collaborazione istituzionale al fine di ottenere presso il Ministero Infrastrutture e Trasporti i fondi necessari al ripristino della linea e/o con finanziamenti europei i fondi necessari al cofinanziamento dell'opera.

ART. 4 – RISORSE ECONOMICHE

I Comuni territorialmente interessati, si impegnano a farsi carico del reperimento presso soggetti pubblici e privati dei costi per la promozione turistica del trasporto ferroviario sul territorio.

R.F.I S.p.A. si impegna a farsi carico dei costi di progettazione delle opere necessarie al ripristino delle infrastrutture ferroviarie.

La Regione Piemonte si impegna a promuovere nelle sedi opportune la

realizzazione dei lavori di messa in sicurezza delle opere di difesa spondale e degli interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture ferroviarie della linea Alba-Castagnole delle Lanze-Asti e Castagnole delle Lanze-Cantalupo.

La Regione Piemonte valuta favorevolmente l'inserimento nei prossimi strumenti di programmazione regionale e nazionale, della realizzazione delle opere di difesa spondale e degli interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture ferroviarie delle linee Alba-Castagnole delle Lanze – Asti e Castagnole delle Lanze-Cantalupo.

ART.5 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Protocollo si attuerà per fasi successive sulla base delle risorse che verranno individuate a seguito della sua sottoscrizione, mediante appositi Accordi di Programma.

Li.....,

Per la Regione Piemonte.....

Per R.F.I. S.p.A.....

Per il Comune di Asti

Per il Comune di Isola d’Asti.....

Per il Comune di Carentino

Per il Comune di Bruno

Per il Comune di Castelnuovo Belbo

Per il Comune di Incisa Scapaccino

Per il Comune di Nizza Monferrato

Per il Comune di Calamandrana

Per il Comune di Santo Stefano Belbo

Per il Comune di Castiglione Tinella

Per il Comune di Costigliole d'Asti

Per il Comune di Castagnole delle Lanze

Per il Comune di Neive

Per il Comune di Alba